

## PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2023/24

**Nome e cognome della docente:** Giada Dal Canto

**Disciplina insegnata:** Religione

**Libro di testo in uso:** Solinas L., Vita davanti a noi, Sei editrice (isbn: 9788805077212)

**Classe e Sezione** 5H

**Indirizzo di studio:** Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

### **1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza**

*(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)*

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà. Cogliere i segni del cristianesimo e il loro significato nella cultura e nelle tradizioni in relazione alla propria figura professionale. Confrontarsi, in relazione alla propria figura professionale, con i principi del Vangelo e la dottrina sociale della Chiesa.

### **2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime**

*(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)*

#### **Percorso introduttivo: La compassione al centro dell'esperienza cristiana e religiosa**

**Competenze:** prendere coscienza delle principali forme di sofferenza sociale del nostro tempo e interpellarsi in prima persona al riguardo, mettendo in gioco il valore dell'empatia.

**Conoscenze:** conoscere le dinamiche dei principali luoghi dell'emarginazione sociale odierna.

**Abilità:** imparare a mettere in gioco l'empatia e la compassione nel giudizio sulla realtà.

#### **Percorso 2: I temi di bioetica**

**Competenze:** Riflettere criticamente sulle questioni di bioetica. Costruire un pensiero critico riguardo alle questioni di bioetica, evitando schieramenti aprioristici. Manifestare la propria

opinione in modo costruttivo, rispettoso, e salvaguardando la complessità delle questioni. Distinguere il piano morale da quello legale. Orientarsi nel rapporto tra Chiesa e Politica.

**Conoscenze:** Conoscere il significato del termine “bioetica”. Conoscere gli sviluppi storici, morali e della legislazione in materia di bioetica.

**Abilità:** Confrontarsi costruttivamente su questioni complesse e costruire un pensiero comune nel rispetto delle differenze.

**Obiettivi Minimi:** Riflettere criticamente sui temi di bioetica e manifestare la propria opinione all’interno di un dialogo costruttivo.

### **Percorso 3: Questioni di etica sociale secondo i valori cristiani**

**Competenze:** Confrontarsi con i temi sociali, specialmente quelli al centro della riflessione sociale della Chiesa: povertà, ecologia, la questione dell’acqua, sostenibilità ed economia. Confrontarsi con i valori cardine della dottrina sociale della Chiesa: solidarietà, distribuzione universale dei beni, funzione sociale della proprietà privata, bene comune.

**Conoscenze:** Conoscere la complessità dell’attuale mondo globalizzato. Conoscere l’attuale pervasività dell’aspetto economico in tutti i campi della vita umana. Conoscere alcuni tra i più gravi elementi di “insostenibilità” che rendono il nostro mondo “malato”. Conoscere gli elementi cardine della riflessione sociale della Chiesa e confrontarsi con il Magistero di Papa Francesco sulle questioni sociali.

**Abilità:** Confrontarsi con le ferite sociali del nostro mondo, coglierne la complessità, e sentirsi chiamati in prima persona ad una trasformazione nella direzione del bene comune.

**Obiettivi Minimi:** Confrontarsi attivamente con le questioni sociali del nostro mondo globalizzato, con riferimento ai valori principali elaborati dalla riflessione sociale della Chiesa.

### **3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica**

**Percorso di Educazione civica:** “Sviluppo sostenibile: aspetti ambientali, etici e sociali della moda *“fast-fashion”*”

**Competenze:** Riflettere criticamente sull’impatto ambientale e sociale della produzione di massa e a basso prezzo dei vestiti. Prendere consapevolezza che anche ciò che indossiamo ha valore, rilevanza etica e conseguenze sugli altri.

**Conoscenze:** Conoscere il ciclo di produzione e distribuzione dei vestiti *“fast-fashion”* e la configurazione delle catene di produzione e distribuzione coinvolte. Conoscere l’impatto sull’ambiente e l’impatto sul lavoro che tale ciclo comporta.

**Abilità:** Interrogarsi su come orientarsi nelle scelte di consumo secondo un sistema di valori coerente.

### **4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni**

*[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]*

La verifica dell'apprendimento verrà fatta con modalità differenziate, prendendo in considerazione:

- le problematiche della classe, cioè la situazione di partenza, la disponibilità e l'interesse, le dinamiche di partecipazione, l'impegno, il comportamento in classe in termini di attenzione, il rispetto dimostrato per le regole base della vita scolastica, e il grado di socializzazione;
- il tipo di contenuti trattati, la loro modalità di esposizione ed il metodo generale di insegnamento adottato;
- il grado di complessità degli argomenti e il loro progressivo approfondimento all'interno del percorso scolastico;
- la collocazione oraria della materia e il calendario scolastico;
- l'interdisciplinarietà e le attività integrative complementari e anche facoltative.

Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- giudizio sugli interventi spontanei (o sollecitati dall'insegnante) di partecipazione al dialogo educativo (per chiarimenti e approfondimenti) e sulla presentazione orale dei contenuti da parte dei ragazzi nel corso di dibattiti guidati;
- verifica delle riflessioni personali e delle ricerche individuali o di gruppo svolte a partire da sussidi preparati dall'insegnante oppure su temi scelti dagli studenti e concordati con l'insegnante;
- valutazione del modo con cui gli studenti assistono alla lezione, secondo l'interesse, la partecipazione attiva e/o passiva, il coinvolgimento e l'attenzione.

## 5. Criteri per le valutazioni

*(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF))*

Poiché l'Irc esprime la valutazione per l'interesse, la partecipazione e il profitto di ogni allievo con modalità diverse dalle altre discipline e in sintonia con le disposizioni che specificano la modalità formale di presentazione della Nota di valutazione per la materia (cm 17/10/86, n.286; cm 21/01/87, n. 11) si valuteranno gli allievi secondo la seguente griglia:

A - Livello di conoscenza: scarsa conoscenza/conoscenza superficiale e frammentaria. Interesse: scarso/discontinuo e superficiale.

Livello di abilità: non ha conseguito le abilità richieste/qualche abilità utilizzata con incertezza  
Giudizio espresso: **Insufficiente**.

B - Livello di conoscenza: conosce gli argomenti fondamentali. Interesse: costante ma, a volte, superficiale.

Livello di abilità: comprende e rielabora testi semplici/risponde in modo pertinente alle domande/comprende ed utilizza i termini specifici di base in modo sufficientemente corretto.  
Giudizio espresso: **Sufficiente**

C - Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare i contenuti. Interesse: alterno/vivace.

Livello di abilità: interviene su richiesta dell'insegnante /risponde in modo appropriato/non sempre utilizza i termini in modo adeguato. Giudizio espresso: **Buono**

D- Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare in modo personale i contenuti. Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: interviene in modo opportuno/risponde in modo logico ed appropriato/utilizza i termini specifici in modo adeguato. Giudizio espresso: **Molto**

E - Livello di conoscenza: conosce in modo approfondito gli argomenti fondamentali/dimostra una conoscenza complessiva di tutti gli argomenti. Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: organizza autonomamente le conoscenze/analizza e valuta criticamente contenuti e procedure/rielabora in modo personale i contenuti e propone riflessioni critiche/comprende ed utilizza in modo corretto i termini specifici. Giudizio espresso: **Moltissimo**.

## 6. Metodi e strategie didattiche

*(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)*

Le strategie di insegnamento privilegiate sono quelle esperienziali-induttive, per mezzo delle quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti ad un apprendimento attivo e significativo. Le tecniche di insegnamento utilizzate sono: brevi lezioni frontali; lettura a voce alta di brani tratti dal libro di testo o da quotidiani o da altri sussidi; dibattiti guidati dall'insegnante; attività in cooperative learning;

È apparsa evidente la necessità di integrare il libro in adozione con informazioni, esplicitazioni e aggiornamenti che tengano maggiormente conto del contesto sociale e culturale nel suo evolversi. Si farà uso di scritti tratti dai mass-media, dall'ambito letterario, dalle opere del pensiero e dall'ambito artistico italiano ed estero.

Infine, ci si avvarrà di alcuni sussidi audiovisivi, quali slides, documentari, film e altro, che saranno presentati, commentati e discussi con tutta la classe.

Si ritengono strumenti alternativamente utili al processo d'insegnamento e apprendimento i seguenti:

lavagna, LIM, fotocopie, articoli tratti da quotidiani o da altri mass media.

Nel corso dell'anno scolastico saranno perciò utilizzati questi spazi e mezzi della scuola: aula video, laboratori informatici.

Pisa li 22/11/2023

La docente **Giada Dal Canto**